

CALL FOR PAPERS

IX RIUNIONE SCIENTIFICA DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE DEL TURISMO (SISTUR)

Pistoia, 16-17 novembre 2017

Turismo: economia, sostenibilità, territorio e cultura. In cammino verso le smart destinations.

Siamo lieti di annunciare che la IX Riunione Scientifica della Società Italiana di Scienze del Turismo si terrà a Pistoia, “Capitale Italiana della Cultura 2017”, il 16 e 17 novembre 2017.

Il convegno si propone come un forum per accademici e professionisti, fornendo loro la possibilità di incontrarsi per condividere le proprie ricerche e discutere delle nuove idee.

Il fatto che il turismo sia un settore fondamentale per la nostra economia è noto, tuttavia, questo rappresenta soltanto l'aspetto più evidente del fenomeno. In primo luogo, infatti, esso è fonte di esternalità, spesso negative, sul territorio che impongono di concepire politiche di sviluppo turistico sostenibile (sostenibilità). Ancora. Il turismo è fortemente connesso con il patrimonio culturale delle destinazioni inteso, non solo come ricchezza storico-artistica (cultura), ma anche riferito alle tradizioni della più varia natura che permettono al turista di appropriarsi di una esperienza condivisa con i residenti del luogo (territorio). Pertanto, nonostante il convegno sia aperto a qualsiasi tematica riconducibile al settore turistico, sono posti al centro del dibattito di SISTUR 2017 i seguenti topic:

1. Turismo, cultura e società (promozione economica, sociale e culturale del territorio, impatto del capitale culturale e del patrimonio, turismo religioso, ecc.).

Proprio per le caratteristiche che lo contraddistinguono e, soprattutto, per la sua multidimensionalità, il turismo non può non essere studiato insieme all'economia e alla società (produce reddito, posti di lavoro, ecc.) o, quantomeno, non possono essere ignorati gli impatti, non sempre positivi, che esso determina (incremento della domanda fondiaria, consumo di risorse naturali, stagionalità nell'apertura di alcune attività commerciali e dell'occupazione, ecc.). Al tempo stesso, il turismo si è caratterizzato per una crescente importanza delle componenti sociali ed emozionali del viaggio. In particolare, il desiderio di autenticità, la fantasia e le forti emozioni sono stati individuati come le principali tendenze del turismo contemporaneo alla ricerca di esperienze che consentono di immedesimarsi nei luoghi e di vivere esperienze del tutto analoghe a quelle dei residenti.

2. Turismo e sostenibilità (economica, sociale, territoriale, ecc.).

Il principio “turismo sostenibile” è stato introdotto nel 1988 dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT) come una specificazione della definizione di sviluppo sostenibile fornita dalla World Commission on Environment and Development (WCED). In particolare, questo topic fa riferimento al cosiddetto “trittico” dello sviluppo sostenibile: turismo responsabile tollerabile a lungo termine dal punto di vista ecologico, realizzabile in ottica economica ed equo sul piano economico e sociale per le popolazioni residenti.

3. Turismo, creazione di sinergie e partenariati.

La multidimensionalità del turismo impone che il suo modello di governance sia quanto più possibile trasversale rispetto agli attori coinvolti. Se ciò dipende in gran parte dalla normativa e dal contesto indagato, è altrettanto vero che, oggi più che in passato, “fare rete” rappresenta una condizione basilare per lo sviluppo turistico territoriale. E la scelta di coinvolgere pubblico e privato in questo percorso è lungimirante, perché decidere insieme le linee e gli orientamenti di sviluppo, non solo è più costruttivo, ma permette di creare un valore aggiunto trasversale di cui tutti possono beneficiare.

4. Turismo, formazione e mercato del lavoro (emerging profession).

La crescente individualizzazione della domanda di servizi turistici da parte degli utenti spinge le aziende verso strategie che mirano a una maggiore personalizzazione dei servizi offerti e a una qualità elevata sia per attirare nuova clientela che per fidelizzare quella già acquisita. È dunque crescente il fabbisogno di personale in grado di cogliere e soddisfare varietà e variabilità della domanda di servizi turistici, attraverso un’adeguata combinazione tra specializzazione e versatilità. Superate le criticità della fase di reclutamento, le aziende devono anche garantire ai propri dipendenti un adeguato aggiornamento professionale.

5. Turismo, politiche nazionali e regionali.

Se le politiche nazionali in tema di turismo sono indispensabili per garantire il suo costante sviluppo, altrettanto determinanti sono le politiche dei governi di secondo livello. Alle regioni è infatti affidato il ruolo di coordinamento delle destinazioni turistiche presenti nel proprio territorio, naturalmente tenendo in considerazione le linee guida dettate a livello nazionale. I modelli di governance regionale adottabili sono numerosi e non mancano esperienze positive a livello nazionale e internazionale (ad esempio, Toscana e Catalunya).

6. Turismo, smart city e ICT (sharing economy, social network, smart city index, tecnologia e innovazione ecc.).

Flussi turistici rilevanti determinano la necessità di modernizzazione delle destinazioni, e in primis delle città d’arte, rendendole contemporaneamente fruibili dai turisti e vivibili per i residenti. Una città può essere classificata come “smart city” se gestisce in modo intelligente le attività economiche, la mobilità, le risorse ambientali, le relazioni tra le persone, le politiche dell’abitare e le modalità di amministrazione. In altre parole, una città può essere definita “smart” quando gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimentano uno sviluppo economico sostenibile e un’elevata qualità della vita, con una gestione saggia delle risorse naturali, attraverso un governo partecipativo. E questo sistema è vantaggio di tutti, residenti e turisti.

7. Turismo, management e competitività (le nuove frontiere dell’hospitality management e del destination management).

Sicuramente, negli ultimi dieci anni, l’hospitality management ha raggiunto un elevato livello di innovazione con elementi di novità che hanno riguardato alcuni aspetti della ricettività hoteliera ma, al contempo, hanno proposto nuovi modelli di ospitalità, quale ad esempio quella diffusa. Allo stesso modo, la gestione degli alberghi ha richiesto nuove professionalità di frequente legate agli aspetti della pianificazione e della programmazione delle attività aziendali, determinando dunque la necessità di individuarle sul mercato.

PRESENTAZIONE DEGLI ABSTRACT

Coloro che sono interessati a presentare al convegno un proprio contributo devono inviare un abstract, scritto in inglese o in italiano, in formato word, utilizzando i seguenti parametri:

margini 2.5, carattere Times New Roman 12, interlinea singola, lunghezza compresa tra 800 e 1.500 caratteri spazi esclusi.

Nella e-mail di invio dovranno essere specificati nome, cognome, Università od Ente di affiliazione, e-mail dell'autore corrispondente e l'area tematica di riferimento ricompresa tra quelle indicate in precedenza.

Gli abstract possono essere inviati entro il 01.09.2017 al seguente indirizzo e-mail: sistur2017@cirt.unifi.it.

Il comitato scientifico effettuerà una selezione dei contributi pervenuti e invierà l'accettazione agli autori entro il 30.09.2017 (che dovranno inviare, se richiesta, l'eventuale versione modificata entro il 15.10.2017).

Successivamente al convegno, i contributi scientifici, in forma estesa, potranno essere pubblicati su riviste scientifiche nazionali (ad esempio: Almatourism, Impresa-progetto – Electronic Journal of Management, Turistica), internazionali o in un volume della collana SISTUR (presso la casa editrice Aracne), a richiesta degli autori. Il lavoro definitivo, dopo una fase di referaggio anonimo a cura del comitato scientifico delle riviste o della collana, dovrà essere necessariamente adeguato ai parametri editoriali della rivista o del volume per il quale è stata condotta la selezione.

Si ricorda che l'invio degli abstract e la partecipazione al convegno saranno riservati, per motivi amministrativi e fiscali, ai soli Soci SISTUR in regola con il pagamento delle quote sociali 2017. Per le modalità di associazione: www.sistur.net (alla pagina PARTECIPA).

Il Segretario Generale SISTUR
Prof. Fabrizio ANTOLINI

Esempio di organizzazione dell'abstract.

TITOLO

Nome COGNOME,¹ Nome COGNOME ²

¹ Università/Ente/ecc., Luogo

² Università/Ente/ecc., Luogo

e-mail: nome.cognome@uni.it, nome@uni.edu

Titolo del contributo: centrato, maiuscolo, grassetto, massimo due righe.

Autori: centrato, nome in caratteri normali, cognome in maiuscolo.

Istituzione di appartenenza: centrato; solo in caso di autori afferenti a strutture diverse, utilizzare una numerazione con apici: ^{1, 2, 3}. e-mail: nello stesso ordine degli autori, separate da virgole, centrate.

Testo dell'abstract: giustificato.

Lasciare una riga bianca tra il titolo del contributo ed i nomi degli autori e due righe bianche tra gli indirizzi e-mail ed il testo dell'abstract.